

News - 05/02/2026

Bi.lanciare, l'incontro "Equilibrio di generazioni" con Alessandro Rosina

Demografia, lavoro, natalità e conciliazione tra vita e lavoro al centro del dialogo con il demografo



Ha suscitato grande interesse la conferenza **"Equilibrio di generazioni"**, un incontro dedicato ai temi della demografia, del lavoro, della natalità e della conciliazione tra vita e lavoro, con protagonista **Alessandro Rosina**, Professore ordinario all'Università Cattolica di Milano e tra i massimi esperti italiani di dinamiche demografiche, autore del libro *"La scomparsa dei giovani. Le 10 mappe che spiegano il declino demografico dell'Italia"*.

L'iniziativa, organizzata dal **Consorzio Sociale Il Filo da Tessere** in collaborazione con **Unione Industriale Biellese** e **"Oremo leggi, esplora"**, rientra tra le azioni del **progetto Bi.lanciare**, realizzato grazie al contributo della **Fondazione Compagnia di San Paolo** e della **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella**, nell'ambito della Call for Action *Equilibri*. L'incontro ha coinvolto un pubblico numeroso e qualificato, composto da stakeholder del territorio, rappresentanti istituzionali, organizzazioni del settore not-for-profit e imprese.

L'incontro

Ad aprire i lavori sono stati gli interventi di **Michele Colombo**, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, **Erika Vallera**, Consigliera di Parità della Provincia di Biella, e **Federica Collinetti**, Presidente del Consorzio Sociale Il Filo da Tessere. Nei loro saluti hanno evidenziato come il calo demografico, il progressivo degiovanimento della popolazione e le difficoltà di conciliazione tra lavoro e vita familiare rappresentino questioni centrali e non più rinviabili, sottolineando al tempo stesso il **valore del lavoro di rete già attivo sul territorio biellese** come leva fondamentale per rafforzarne l'attrattività e affrontare in modo condiviso le sfide future.

La crisi strutturale della demografia

Nel suo intervento, Rosina ha ricostruito il passaggio dalla transizione demografica alla crisi strutturale in atto, evidenziando come **l'aumento della longevità, accompagnato da una drastica riduzione delle nascite, abbia profondamente alterato l'equilibrio tra generazioni**. L'Italia si colloca oggi tra i Paesi europei con il più basso tasso di natalità, pari a **1,18 figli per donna**, e con un'età media alla maternità superiore ai 32 anni e mezzo. Secondo il demografo, la difficoltà per le nuove generazioni di raggiungere un'autonomia economica, la precarietà lavorativa, l'assenza di politiche strutturate di conciliazione e fattori culturali rendono sempre più complesso trasformare i progetti di vita in scelte concrete. Ne deriva **uno squilibrio che rischia di autoalimentarsi**, riducendo progressivamente la base attiva della popolazione.

Le tre leve per il cambiamento

Pur delineando un quadro critico, Rosina ha indicato anche una prospettiva di cambiamento, individuando tre leve fondamentali: **natalità, immigrazione e valorizzazione del capitale umano giovanile e femminile**. Nessuna di queste, ha sottolineato, è sufficiente da sola: solo un'azione integrata può produrre effetti duraturi sulla forza lavoro e sull'equilibrio demografico complessivo.

"Le politiche per la natalità devono includere misure economiche, abitative e di conciliazione. L'immigrazione va gestita attraverso percorsi di integrazione efficaci. Il capitale umano richiede formazione solida, accesso al lavoro e redditi adeguati. Agire su questi tre fronti ha effetti immediati sulla forza lavoro e contribuisce, nel medio periodo, a ricostruire l'equilibrio demografico. Una scelta che non può più essere rimandata. Nei prossimi dieci anni circa sei milioni di over 50 andranno in pensione. Senza un investimento deciso su giovani e donne, il sistema rischia di non reggere. Il tempo è la variabile decisiva: continuare con il modello del Novecento significa rinunciare al futuro. L'equilibrio tra le generazioni non è solo una questione demografica, è una scelta politica, economica e culturale che riguarda il futuro dell'intero Paese. Il tempo per invertire la rotta c'è ancora e le risorse anche, ma servono politiche immediate e adeguate, prima che sia troppo tardi" ha concluso Rosina.

Il progetto

Bi.lanciare è un progetto avviato nel 2023 volto a creare un **Hub della conciliazione nel Biellese** che appena avviato può contare su una rete composta da 37 attori territoriali tra organizzazioni not-for-profit, enti pubblici e rappresentanze del mondo aziendale. Vede capofila il **Consorzio Sociale Il Filo da Tessere** e mira alla condivisione di misure strutturate dedicate all'equilibrio tra vita e lavoro, inserite in una strategia di medio lungo periodo che coinvolga con il tempo un network sempre più ampio. Le persone coinvolte avranno l'occasione di sperimentare proposte di empowerment ed educative di qualità, promuovendo **nuove forme di welfare territoriale**.

►► Questa iniziativa si inserisce nell'ambito del **progetto La parità di genere nelle imprese biellesi**

SCOPRI IL PROGETTO

Segui  [progetto parità di genere](#) per non perderti novità, eventi e tutte le iniziative legate al progetto!

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>